CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ATTACCO HACKER AL COMUNE DI TORINO

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- venerdì 26 novembre 2021 un attacco hacker ha colpito la rete informatica del Comune, attraverso i sistemi Rds che consentono lo smart working
- tracce di un attacco si erano già registrate e segnalate l'11 novembre 2021 e la diffusione di un malware si era verificata nella notte fra il 12 e 13 novembre 2021;
- il malware che ha colpito i sistemi informatici abbia provato a penetrare i sistemi di sicurezza su remoto;

CONSIDERATO CHE

- l'Assessore Pentenero, durante le comunicazioni rese al Consiglio rese nella seduta del 29 novembre 2021, ha parlato di 500 giorni lavorativi – quasi due anni – necessari per rispondere all'attacco e ripristinare l'operatività dell'Ente;
- in tale occasione l'Assessore ha confermato che non sarebbero stati "trafugati dati afferenti alla macchina comunale";
- da dichiarazioni rese a mezzo stampa il 30 novembre u.s. dall'Assessore competente, l'amministrazione non esclude di individuare un soggetto terzo, che possa offrire garanzie aggiuntive sulla cyber security del sistema informativo della Città;

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

- quale sia il dettaglio tecnico di tutte le misure di protezione dati introdotte prima dell'ultimo attacco informatico;
- chi fosse il responsabile dell'attuazione di tali misure di protezione;
- quali siano gli Uffici preposti all'attuazione delle misure di cui sopra;
- chi siano titolari del trattamento, i responsabili di conservazione dei dati e il Responsabile

Protezione dati e se quest'ultimo abbia mai prodotto relazioni scritte sull'adeguatezza della protezione dei dati;

- in che cosa possa consistere l'avvalersi di servizi esterni che possano dare garanzie aggiuntive sulla cyber security del sistema informativo della Città;
- per quale motivo non sia responsabilità di CSI Piemonte e se questo non palesi l'inadeguatezza del servizio informatico comunale e quali azioni si intendano intraprendere;
- quale sia il costo stimato dei disagi e danni provocati dall'attacco informatico;
- quale sia il costo stimato delle attività per porvi rimedio;
- quale sia l'ammontare totale delle spese informatiche del Comune per la conservazione e protezione dati e i capitoli di spesa sui quali siano imputati;
- se si possa sostenere con assoluta certezza che non vi siano state appropriazioni dei dati sensibili o, più in generale, di dati personali.

Torino, 06/12/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio